

Domenica 10 Giugno 2018, Milano Valdese

**3^a Domenica dopo Pentecoste
Culto con Assemblea di chiesa
Predicazione del pastore Brian Paulson (Libertyville)**

Atti 1, 6-11 (Ascensione di Gesù)

Quelli dunque che erano riuniti gli domandarono: “Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?” Egli rispose loro: “Non spetta a voi di sapere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla propria autorità. Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all’estremità della terra”. Dette queste cose, mentre essi guardavano, fu elevato; e una nuvola, accogliendolo, lo sottrasse ai loro sguardi. E come essi avevano gli occhi fissi al cielo, mentre egli se ne andava, due uomini in vesti bianche si presentarono a loro e dissero: “Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo”.

Isaia 40, 21-31 (La prossima venuta del Signore. Fragilità della creatura)

Ma non lo sapete? Non l’avete sentito? Non vi è stato annunziato fin dal principio? Non avete riflettuto sulla fondazione della terra? Egli è assiso sulla volta della terra, da lì gli abitanti appaiono come cavallette; egli distende i cieli come una cortina e li spiega come una tenda per abitarvi; egli riduce i principi a nulla e annienta i giudici della terra; appena piantati, appena seminati, appena il loro fusto ha preso radici in terra, egli vi soffia contro e quelli inaridiscono, e l’uragano li porta via come stoppia. «A chi dunque mi vorreste assomigliare, a chi sarei io uguale?», dice il Santo. Levate gli occhi in alto e guardate: chi ha creato queste cose? Egli le fa uscire e conta il loro esercito, le chiama tutte per nome; per la grandezza del suo potere e per la potenza della sua forza, non ne manca una. Perché dici tu, Giacobbe, e perché parli così, Israele: «La mia via è occulta al Signore e al mio diritto non bada il mio Dio»? Non lo sai tu? Non l’hai mai udito? Il Signore è Dio eterno, il creatore degli estremi confini della terra; egli non si affatica e non si stanca; la sua intelligenza è imperscrutabile. Egli dà forza allo stanco e accresce il vigore a colui che è spossato. I giovani si affaticano e si stancano; i più forti vacillano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano.

Titolo del sermone “**Essere testimoni insieme**”

Care sorelle e cari fratelli in Cristo,

prima di tutto vi porto i saluti dei vostri compagni di fede, la Prima Chiesa Presbiteriana di Libertyville, Illinois, situata a nord della città di Chicago, sede del nostro illustre ex presidente, Barack Obama. È per me una gioia condividere questa visita con i migliori e più brillanti giovani della nostra comunità, membri del Senior High Youth Ministry.

Dopo anni di preparazione, siamo grati di completare il cerchio dell'ospitalità che ha avuto inizio quando molti dei vostri giovani si sono uniti alla nostra comunità in spiritualità, servizio e testimonianza a Libertyville.

Oggi è una gioia e un onore tornare a predicare dal vostro pulpito. Nel corso di molti anni, sono stato in grado di ascoltare i migliori e più capaci predicatori valdesi che portano la Parola di Dio in mezzo a noi. Quindi è con umiltà che sto davanti a voi e prego che lo Spirito Santo possa parlare attraverso la grazia permettendo al mio messaggio di essere ispirato dalla Parola.

Voglio che sappiate che ho visto e sentito la vostra Pastora Daniela (Di Carlo) testimoniare il potere del Vangelo in molti contesti diversi. Non solo qui in Italia, ma anche negli Stati Uniti. Naturalmente, non mi aspetterei niente di meno da una brava leader valdese. Perché per più di otto secoli la Chiesa Valdese ha assistito alla potenza dell'amore di Dio con umiltà e grazia.

Il famoso scrittore valdese Giorgio Tourn ha scelto un versetto biblico tratto dal nostro brano come titolo per la versione inglese del suo libro "*You are my Witnesses*". Nel brano biblico di oggi, infatti, Gesù ci dona questo ultimo comandamento: Mi sarete testimoni.

I valdesi hanno avuto questa responsabilità sin dall'inizio. Camminavano a due a due da Lione fino alla Baviera, al Baltico e alla costa della Spagna. Ovunque i valdesi viaggiavano, erano testimoni.

Oggi voglio parlarvi di quattro dinamiche che sono necessarie per diventare un buon testimone.

La prima è collegata alla definizione di genialità di Woody Allen, il quale sostiene che il 99% del genio risiede nell'apparire tale! Ma un testimone fa molto di più che apparire. La prima dinamica che voglio evidenziare è il lavoro di **osservazione**. L'osservazione richiede attenzione.

L'anno scorso ho trascorso un periodo sabbatico e ho apprezzato la vostra ospitalità durante il mio viaggio in Sicilia. Ho visitato la Casa della Cultura a Scicli dove sono stato invitato a condividere la cena con un gruppo di donne e bambini provenienti dal Marocco. Non parlavamo la lingua l'uno dell'altro, ma dividevamo un po' di francese.

Ho osservato che non c'erano uomini al tavolo. Così ho chiesto: "Dove sono i membri della tua famiglia?"

La loro semplice risposta è stata questa: "Beaucoup sont morts".

Un testimone osserva e scopre le domande critiche da porre.

Dopo cena, con i miei nuovi amici, sono andato in cucina e ho aiutato a lavare i piatti.

Questa è la seconda dinamica della testimonianza – la **partecipazione**. È ciò che vedo ogni giorno nella Chiesa Valdese. Con gli altri protestanti e le altre chiese cristiane in Italia, la Chiesa Valdese fa più che osservare: costruisce case e offre una nuova vita ai tanti rifugiati di questo mondo.

Questa settimana i nostri giovani lavoreranno insieme ai vostri nella diaconia. Staremo a Villa Olanda nelle Valli Valdesi. Parteciperemo all'opera della vostra Chiesa, dimostrando l'amore di Dio con la nostra partecipazione ad essa.

Eppure per un testimone c'è di più che osservare e partecipare. Noi ci impegniamo nell'importante lavoro di **discernimento**.

Questa è una delle ragioni per cui i discepoli chiesero a Gesù: "È questa l'ora?". Erano perspicaci e volevano capire.

I cristiani sperimentano la vita e ne cercano il significato al suo interno.

Il grande poeta americano (naturalizzato britannico) T.S. Eliot immagina un personaggio come Gesù, che chiama "lo straniero". Lui incontra l'umanità e gli pone delle domande sulla vita. Nel suo poema intitolato "*Choruses from the Rock*", Eliot scrive:

Quando lo straniero ti chiede: "Qual è il significato di questa città?

Siete vicini gli uni gli altri perchè vi amate?"

Cosa risponderai? "Siamo vicini per fare i soldi gli uni dagli altri" oppure risponderai

"Siamo vicini perchè questa è una comunità"?

Come siamo comunità in questo mondo? Potrebbe essere che Dio ci stia chiamando per dirci qualcosa di più importante che ricercare profitti e perdite?

Negli Stati Uniti stiamo allontanando i rifugiati e separando i bambini dai loro genitori. Molte persone muoiono nei nostri deserti o nel lungo viaggio verso nord. Non siamo arrivati in Europa per non affrontare le sfide della nostra terra.

Ci chiediamo però: "Come saremo trasformati dal nostro viaggio quando torneremo?"

Possiamo diventare una comunità di cura che sfida i poteri di odio e di divisione in questo mondo?

Ahimè, Gesù dice che non conosceremo chiaramente né i tempi, né i progetti di Dio. Sappiamo però che Gesù afferma che riceveremo il potere dello Spirito Santo - e ciò sarà sufficiente per **testimoniare** - la quarta dinamica della testimonianza.

Un testimone testimonia ciò che vive. Per testimoniare non è richiesto un diploma avanzato o una presentazione raffinata. L'unica cosa che Dio richiede è uno spirito che è disposto a parlare.

Ricordo di aver chiesto a Claudio Pasquet della Chiesa Valdese di San Secondo: "Qual è l'essenza della vita spirituale valdese?". Non è riuscito a rispondere rapidamente, perché i valdesi preferiscono fare la spiritualità, piuttosto che parlare di spiritualità. Ma alla fine mi ha detto:

"La nostra spiritualità si manifesta nella responsabilità di ogni cristiano di predicare. Non hai bisogno di un pulpito o di una toga per predicare. Solo la volontà di testimoniare. Ognuno di noi qui può farlo".

Osservare. Partecipare. Discernere. Testimoniare.

Gesù sta chiamando ora. Ascolta la sua voce.

"Mi sarete Testimoni."

Amen